

CICLO DI STUDI
INTER-FACOLTÀ ED INTER-ISTITUTO
IN SCIENZE DELLA PACE E
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

CICLO DI STUDI INTER-FACOLTÀ E INTER-ISTITUTO
IN *SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE*

Direttore: Prof. Vincenzo BUONOMO

DOCENTI

ABBATE Stefano
ALFANO Giulio
ASOLAN Paolo
BALLARANI Gianni
BASTIANELLI Laura
BUONOMO Vincenzo
CASALE Giuseppe
CIASCHI Antonio
COCCO Francesco
CONVERSI Paolo
DE ROSA Dalila
DI RUZZA Tommaso
KONRAD Michael

LOMONACO Raffaele
LORIZIO Giuseppe
MALGERI Giampaolo
MANGANARO Patrizia
MARCACCI Flavia
MESSINESE Leonardo
MORANA Donatella
PADULA Massimiliano
PALAZZINI Chiara
SILLI Flavia
SMERILLI Alessandra
UDUGBOR Marcellus
VIMERCATI Emmanuele

PRESENTAZIONE

MISSIONE

Il Ciclo di Studi in Scienze della Pace, istituito da Santo Padre Francesco con la Lettera *Il desiderio di pace* del 12 novembre 2018, riprende e sviluppa l'ambito dei *Peace Studies*, avvalendosi di una continuativa e strutturata interazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. In particolare, il percorso di studi si articola entro le aree disciplinari dell'antropologia, del diritto, delle scienze sociali e della cooperazione allo sviluppo. Inoltre, esso si integra con la ricerca filosofica, sociologica e delle scienze umane ed è arricchito dalla tradizione teologica e pastorale, nonché da quella giuridico-internazionale, proprie dell'Università Lateranense.

METODOLOGIA

Il Ciclo di studi è caratterizzato dal coordinamento e dall'integrazione delle risorse formative in essere presso l'Università o realtà accademiche a vario titolo collegate. In particolare, la metodologia si ispirerà alla prospettiva «dell'unità del sapere nella distinzione e nel rispetto delle sue molteplici, correlate e convergenti espressioni» (*Veritatis Gaudium*, n. 4), ovvero valorizzando *multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà*.

Caratterizzato da una accentuata dimensione internazionale, il Ciclo di studi ha l'intento di formare professionalità capaci di gestire la complessità dei processi sociali, culturali, politici, economici, giuridici, educativi attraverso il "metodo della pace", come categoria risolutiva delle dinamiche del conflitto che caratterizzano la contemporaneità sia a livello macro (nazioni, istituzioni, organizzazioni...) sia a livello micro (gruppi, realtà associative, movimenti...).

OBIETTIVI

Il ciclo di studi persegue tre finalità:

Conoscenza (Peace studies): educare e formare professionisti capaci di assimilare e concretizzare una specifica cultura della pace, attingendo dalla tradizione occidentale dei *Peace Studies*, per affrontare le sfide urgenti di una società complessa, multiculturale e globale.

Competenza (Peace skills): acquisire capacità per operare in scenari di conflitto, cooperare alla promozione del bene comune e della pace, essere mediatori culturali nei diversi contesti nazionali e internazionali. Costruire, altresì, competenze necessarie per individuare e promuovere processi di pace e di gestione del conflitto.

Ricerca (Peace thinking and governance): articolare una vera e propria epistemologia della pace per elaborare una prassi metodologica finalizzata alla risoluzione dei conflitti e alla gestione delle relazioni interpersonali. Costruire processi di *peace thinking and governance*, sia a livello geopolitico e internazionale sia in relazione alla gestione di piccoli gruppi. Entro questo approccio avrà un particolare rilievo tutto ciò che afferisce al Terzo settore in quanto strumento sussidiario alla pace sociale.

ORDINAMENTO DIDATTICO

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Ciclo di Studi in Scienze della Pace prevede:

- un percorso triennale finalizzato al conseguimento del **Baccellierato** e/o della **Laurea Triennale in Scienze della Pace (classe di laurea L 37)**;

- un percorso biennale finalizzato al conseguimento della **Licenza** e/o **Laurea Magistrale in Scienze della Pace e Cooperazione Internazionale (classe di laurea LM 81)** articolato in due indirizzi fondamentali:

- a. *Operatore culturale e cooperante con mansioni tecniche allo sviluppo internazionale e del Terzo Settore.*
- b. *Tecnico operatore in politiche e programmi di peacekeeping, peace-building e peace-maintaining e del Terzo Settore.*

1. BACCELLIERATO/LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELLA PACE (L 37)

Il triennio di studi permette il conseguimento del grado accademico di Baccellierato e/o Laurea Triennale in Scienze della Pace (L 37) per un totale di 180 CFU/ECTS. Durante questo primo ciclo prevalgono lezioni volte all'approfondimento di materie quali: *Peace Studies*, Diritto, Storia moderna e contemporanea, Scienza politica, Psicologia, Matematica, Teologia, Filosofia, Organizzazione internazionale, Lingue straniere fra le quali anche l'arabo e il cinese. Sono inoltre previsti laboratori e tirocini, in Italia e all'estero, a completamento del piano di studio.

Vi possono accedere quanti in possesso dei requisiti richiesti dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dalle norme degli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense e coloro che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore.

L'ammissione è subordinata al rispetto di un numero programmato, e, a tale scopo, lo studente prima di procedere presso la Segreteria per la formalizzazione dell'immatricolazione deve sostenere un colloquio con il Direttore del corso e ricevere il nulla osta per l'iscrizione. Il colloquio è finalizzato alla verifica dell'idoneità del candidato agli studi universitari e volto ad accertare il possesso di un'adeguata preparazione di cultura generale e di formazione che siano garanzia per la natura peculiare e l'offerta formativa del corso di studi.

Lo studente ammesso è tenuto alla frequenza obbligatoria delle lezioni delle discipline obbligatorie e opzionali nella forma stabilita dagli *Statuti* dell'Università.

Non sono previste modalità di frequenza on line o a distanza.

Il Baccellierato o Laurea Triennale in Scienze della Pace si conclude con la discussione di un elaborato scritto/*project work*. In vista della redazione dell'elaborato, lo studente deve prendere contatto con un docente della Facoltà, che farà da moderatore, firmando un modulo disponibile in Segreteria accademica. Il Direttore assegna un secondo docente, che farà da correlatore del lavoro. Sarà cura dello studente far firmare ai due relatori e al Direttore il modulo di accettazione, prima di consegnarlo in Segreteria, almeno un semestre prima della discussione.

L'elaborato scritto, di almeno 25 pagine, va consegnato in Segreteria, almeno un mese prima della discussione. La discussione finale sul contenuto del lavoro scritto avverrà dinnanzi a una commissione di più docenti.

2. LICENZA/LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LM 81)

Il biennio di studi permette il conseguimento del grado accademico di Licenza o Laurea Magistrale in Scienze della Pace e Cooperazione Internazionale (LM 81) per un totale di 120 CFU/ECTS. Può accedere al biennio chi sia in possesso di una Laurea Triennale o Laurea del vecchio ordinamento. Sono previsti due indirizzi di specializzazione: Operatore culturale e cooperante con mansioni tecniche allo sviluppo internazionale e del Terzo Settore; Tecnico operatore in politiche e programmi di *peacekeeping*, *peace-building* e *peace-maintaining* e del Terzo Settore.

Durante questo ciclo si terranno lezioni volte all'approfondimento di materie quali: Diritto della cooperazione internazionale, Economia politica e internazionale, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Storia delle dottrine politiche, Politica economica, Diritto internazionale del fenomeno religioso, Antropologia dello sviluppo, Lingue. Sono inoltre previsti stages e tirocini, anche all'estero, a completamento del piano di studio.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza o Laurea Magistrale in Scienze della Pace e Cooperazione Internazionale (LM 81), lo studente dovrà sostenere una prova finale consistente nella discussione pubblica di un lavoro di ricerca su un argomento di una delle discipline caratterizzanti il percorso di studio. A tal fine, il tema della ricerca dovrà essere concordato con il Docente titolare di un corso frequentato e di cui si è sostenuto l'esame di profitto. Sarà cura del Docente indirizzare verso una prima ricerca lo studente e quindi coadiuvarlo nella redazione dello schema di lavoro.

Almeno entro 6 mesi prima del termine fissato per il deposito della tesi presso la Segreteria Accademica ai fini della discussione, lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Relatore, che dovrà firmare il relativo frontespizio con il titolo della dissertazione (il modello del frontespizio andrà ritirato presso la Copisteria della PUL) e confermato dal Direttore del Corso, che indicherà due correlatori tra Docenti titolari di materie affini. Sarà cura dello studente contattare i due correlatori designati dal Direttore, per chiedere la rispettiva approvazione dello schema e successivamente depositare lo schema in Segreteria accademica.

Lo studente sottoporrà all'esame del relatore e dei correlatori le diverse parti del lavoro di ricerca secondo le modalità concordate, avvalendosi del loro apporto, delle indicazioni e dei suggerimenti. Il deposito dovrà essere effettuato non oltre i termini che verranno stabiliti annualmente per le diverse sessioni (invernale, estiva e

autunnale). Al momento del deposito lo studente dovrà presentare il modulo con l'approvazione di tutti e tre i Docenti e iscriversi, presso la Segreteria accademica, alla sessione in cui intende difendere pubblicamente la tesi. L'elaborato dovrà essere presentato in 4 copie con copertina di colore verde chiaro e una copia in CD-Rom con unico file pdf multi-pagina, accompagnato da 4 copie del Sommario che potrà essere redatto nella lingua utilizzata per la tesi. Contestualmente al deposito, lo studente firmerà una dichiarazione liberatoria, nella quale sottoscrive che la tesi è frutto del proprio lavoro e non risulta copiata, anche in parte, da altrui lavoro di ricerca. La discussione della tesi potrà avvenire dopo almeno sei mesi dal deposito dello schema in Segreteria. I sei mesi sono computati a partire dalla data di approvazione dello schema da parte del Direttore.

Gli studenti, che debbono ancora sostenere esami nella medesima sessione in cui intendono discutere la tesi, dovranno iscriversi al primo appello previsto per le singole discipline, così da consentire alla Segreteria accademica di procedere nei tempi al controllo amministrativo della posizione. La Segreteria fisserà il calendario della difesa pubblica comunicandolo ai candidati iscritti per la sessione.

Valore del titolo in Italia.

Il 13 febbraio 2019, il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ha espresso «*parere favorevole all'equipollenza dei titoli rilasciati dalla Pontificia Università Lateranense in "Scienze della pace" e in "Scienze della pace e cooperazione internazionale" nella loro forma attuale, con i titoli rilasciati dalle Università italiane rispettivamente nella Classe L-37 e nella Classe LM-81*».

CORSO DI BACCELLIERATO/LAUREA IN SCIENZE DELLA PACE (L 37)

PIANI DI STUDIO

ANNO PRIMO	CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE	
40108 Diritto privato - IUS/01	6
40101 Storia moderna - M-STO/02	6
40102 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi - ING-INF/05	6
---- Lingua Inglese - L-Lin/12	6
40109 Introduzione ai <i>Peace Studies</i> - SPS/08	6
20403 Economia politica - SECS-P/01	9
40110 Istituzioni di diritto pubblico - IUS/09	6
	TOTALE: 45 CFU
ATTIVITÀ INTEGRATIVE OBBLIGATORIE	
40111 Sociologia dei processi culturali e religiosi - SPS/08	3
40104 Geografia politico-economica - M-GGR/02	6
40105 Guerra e pace nella tradizione storica - SPS/08	3
	TOTALE: 12 CFU
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (per un minimo di 3 ECTS/CFU)	
50600 Introduzione alla storia della filosofia - M-FIL/06	6
40106 Realismo politico e gestione dei conflitti - M-FIL/06	3
60521 <i>Peace studies</i> in prospettiva interdisciplinare - SPS/08	3
50203 Storia della filosofia moderna - M-FIL/06	6
Laboratorio: Tecniche della mediazione	3
	TOTALE: 60 CFU

ANNO SECONDO

CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

40207 Diritto internazionale - IUS/13	6
40201 Storia contemporanea - M-STO/04	6
40202 Elementi di matematica e statistica - SECS-S/01	3
Lingua Spagnola - L-LING/04	6
40204 Scienza politica - SPS/04	6

TOTALE: 27 CFU

ATTIVITÀ INTEGRATIVE OBBLIGATORIE

40208 Etica - M-FIL/03	3
40209 Diritto dell'Organizzazione Internazionale - IUS/13	3
40210 Elementi di psicologia - M-DEA/01	6
40205 Psicologia del conflitto e della pace - M-PSI/05	6

TOTALE: 18 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (da un minimo di 15 ECTS/CFU)

40206 Ecologia e diritto internazionale dell'ambiente - IUS/13	6
50930 Filosofia dell'informazione - INF/01	6
50207 Storia della filosofia contemporanea - M-FIL/06	6
40211 Diritto dell'economia e del terzo settore - M-FIL/06	3
40212 Storia del pensiero politico africano - SPS/13	3
50596 Storia delle dottrine politiche - SPS/02	6
Tirocinio	3

TOTALE: 60 CFU

ANNO TERZO

CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

Diritto internazionale dei diritti umani - IUS/13	6
Diritto dell'Unione Europea - IUS/14	6
Sistemi di elaborazione delle informazioni - ING-INF/05	6
Prova di Laurea	6

TOTALE: 24 CFU

ATTIVITÀ INTEGRATIVE A SCELTA (per un totale di 15 ECTS/CFU)

Diritto musulmano dei Paesi Islamici - IUS/02	3
Antropologia filosofica - M-FIL/03	6
Lingua Francese - L-LIN/04	6

Lingua Tedesca - L-LIN/14	6
Lingua Araba - L-OR/12	6
Lingua Cinese - L-OR/21	6
TOTALE: 15 CFU	

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA (da un minimo di 21 ECTS/CFU)

Etica della libertà - M-FIL/03	3
Dottrine della pace - M-STO/06	3
Storia dell'Europa Orientale - M-STO/03	3
Diritto internazionale degli armamenti - IUS/13	3
Personalismo e teorie della pace - M-FIL/03	3
Filosofia della religione – M-STO/06	6
Tirocinio	6
Tirocinio all'estero	10
Laboratori:	6
-Mediazione culturale	
-Mediazione transnazionale	
-Scienza della politica e processi di pace	
-Cibernetica e processi di pace	
-Metodologia	
-Metodologia della ricerca sociale	
-Mediatori delle missioni di pace	
-Tecniche della soluzione dei conflitti nel diritto internazionale	

TOTALE: 60 CFU

**CORSO DI LICENZA/LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE (LM 81)**

PIANI DI STUDIO

ANNO PRIMO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	CFU
Diritto della cooperazione internazionale - IUS/13	6
Economia politica e internazionale - SECS-P/01	10
Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SPS/08	6
Questioni di storia delle dottrine politiche - SPS/02	10
TOTALE:	32 CFU

ANNO SECONDO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	CFU
Politica economica - SECS-P/02	10
Diritto internazionale del fenomeno religioso - IUS/13	6
Antropologia dello sviluppo - M-DEA/01	6
Prova di Laurea	3
TOTALE:	25 CFU

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI ORIENTAMENTO (minimo 63 ECTS/CFU)

Storia dei Paesi Islamici - L-OR/10	3
Dialogo Interreligioso - SPS/08	6
Temi di pensiero religioso ed ecumenico - M-FIL/03	3
Lingua e letteratura araba - L-OR/12	6
Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia Centrale - L-OR/17	3
Sistemi giuridici comparati - IUS/02	3
Scienze dell'ambiente e pastorale ecologica - M-FIL/03	3
Questioni di filosofia contemporanea - M-FIL/06	6
Questioni di filosofia morale - M-FIL/03	6
Filosofia del diritto - IUS/20	3
Storia delle relazioni islamo-cristiane - L-OR/10	3
Comunicazione e mass media nel mondo arabo - L-OR/10	3
Cooperazione dell'UE/cooperazione decentrata - IUS/14	6
Economia delle migrazioni e della regolamentazione - SECS-P/01	6
Questioni di storia della filosofia moderna - M-FIL/06	6
Logica e diritto - IUS/20	6
Geopolitica, disarmo e commercio delle armi - SPS/04	6
Diritto internaz. umanitario, diritto intern. penale e giustizia di transizione - IUS/13	6
Diritto d'asilo e fenomeno rifugiati - IUS/14	6
Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nei conflitti armati - IUS/13	6

Tirocini	6
Tirocini all'estero	10
Laboratori	3
Laboratori	6

TOTALE: 120 CFU

**CORSI E DOCENTI NEL CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

ABBATE Stefano

Laboratorio: Scienza della politica e processi di pace

ALFANO Giulio

50596 Storia delle dottrine politiche

I semestre 4 ore

40204 Scienza Politica

II semestre 4 ore

ASOLAN Paolo

60521 *Peace Studies* in prospettiva interdisciplinare

I semestre 2 ore

BALLARANI Gianni

40108/20114 Diritto Privato

I semestre 4 ore

BASTIANELLI Laura

40210/50403 Elementi di psicologia

I semestre 2 ore

BUONOMO Vincenzo

40207/20404/20208/20209 Diritto Internazionale

I semestre 3 ore

40209/20414/20303/20304 Diritto dell'Organizzazione Internazionale

I semestre 2 ore

CIASCHI Antonio

40104 Geografia politico-economica

I semestre 4 ore

CASALE Giuseppe

Laboratorio: Tecniche della mediazione

II semestre 2 ore

COCCO Francesco

40105 Guerra e Pace nella tradizione storica

I semestre 2 ore

CONVERSI Paolo

40206 Ecologia, politica e diritto internazionale dell'ambiente

I semestre 4 ore

DI RUZZA Tommaso

Laboratorio: Tecniche della soluzione dei conflitti nel diritto internazionale

DE ROSA Dalila

40202 Elementi di matematica e statistica

I semestre 2 ore

Il corso è tenuto dai professori De Rosa e Smerilli

GRAZIANI Pierluigi

40102 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi

II semestre 4 ore

Il corso è tenuto dai professori Marcacci e Graziani

KONRAD Michael

40208/50916 Etica

II semestre 4 ore

LOMONACO Raffaele

20403 Economia Politica

I semestre 4 ore II semestre 4 ore

40211/20215 Diritto dell'economia e del Terzo Settore

II semestre 2 ore

LORIZIO Giuseppe 40111/11121 Sociologia dei processi culturali e religiosi	I semestre 2 ore
MALGERI Giampaolo 40101 Storia Moderna 40201 Storia Contemporanea*	I semestre 2 ore II semestre 2 ore -
MANGANARO Patrizia 50207 Storia della Filosofia Contemporanea	II semestre 4 ore
MARCACCI Flavia 40102 Logica delle interazioni razionali e teoria dei giochi <i>Il corso è tenuto dai professori Marcacci e Graziani</i> 50930 Filosofia dell'informazione**	II semestre 4 ore I semestre 4 ore
MESSINESE Leonardo 50203 Storia della Filosofia Moderna	I semestre 4 ore
MORANA Donatella 40110/20943 Istituzioni di diritto pubblico	I semestre 3 ore
PADULA Massimiliano 40109/60529 Introduzione ai <i>Peace Studies</i>	I semestre 2 ore
PALAZZINI Chiara 40205 Psicologia del conflitto e della pace	II semestre 2 ore
SILLI Flavia 50600 Introduzione alla storia della filosofia	I semestre 4 ore
SMERILLI Alessandra 40202 Elementi di matematica e statistica <i>Il corso è tenuto dai professori De Rosa e Smerilli</i>	I semestre 2 ore
VIMERCATI Emmanuele 40106 Realismo politico e gestione dei conflitti	II semestre 2 ore
UDUGBOR Marcellus 40212/20213 Storia del pensiero politico africano	II semestre 2 ore

*Corso non attivo nell'anno accademico 2019/2020.

**Corso a cadenza biennale, non attivo nell'anno accademico 2019/2020.

PROGRAMMI DEI CORSI

20403 – ECONOMIA POLITICA

RAFFAELE LOMONACO

Annuale – 9 CFU

Il Corso si propone di offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere una padronanza dei metodi e della terminologia utilizzati dall'analisi economica applicata alle materie giuridiche.

Sono oggetto di studio i seguenti argomenti:

- Le basi dell'economia.
- Mercati e Stato in un'economia moderna.
- Elementi fondamentali di domanda e offerta.
- Le scelte del consumatore.
- Produzione e tecnologia.
- Analisi dei costi.
- Equilibrio nei mercati concorrenziali.
- Il monopolio.
- Oligopolio e teoria dei giochi.
- Concorrenza monopolistica, rischio e incertezza.
- Efficienza economica e mercati.
- Mercato del lavoro.
- Terra e capitale.
- Introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale.
- Domanda e offerta aggregata e fluttuazioni economiche.
- La disoccupazione.
- L'inflazione.
- Il consumo e l'investimento.
- Il modello del moltiplicatore.
- Il sistema finanziario e la moneta.
- Banca Centrale e stabilizzazione.
- Tassi di cambio e settore estero.
- Il commercio internazionale
- L'equilibrio dell'economia aperta.
- La politica monetaria.

Non sono richieste conoscenze particolari di matematica; la formalizzazione degli argomenti verrà contenuta allo stretto necessario per la comprensione degli strumenti analitici presentati. Nel Corso dell'anno verranno svolte esercitazioni propedeutiche alla preparazione dell'esame.

Bibliografia

P. A. SAMUELSON - W. D. NORDHAUS - C. A. BOLLINO, *Economia*, 20/ed., McGraw-Hill, Milano 2014, Capitoli 1-13, 18-26, 28-32.

P. KRUGMAN - R. WELLS - K. GRADDY, *L'essenziale di economia*, 2/ed., Zanichelli, Bologna 2012.

40101 – STORIA MODERNA

GIAMPAOLO MALGERI

Annuale – 6 CFU

L'insegnamento si propone di ricostruire il processo di trasformazione del sistema internazionale nel periodo compreso tra la guerra dei Trent'anni e la fine dell'età napoleonica, ponendo l'attenzione in particolare alla evoluzione del rapporto tra gli Stati indotto, nel 1648, dall'affermarsi del sistema westfaliano. Al centro della ricostruzione saranno le vicende politico-diplomatiche dell'Europa da Richelieu a Napoleone; il problema della

guerra e della pace nelle relazioni internazionali e nel dibattito politico-culturale europeo; il principio dell'equilibrio come strumento di mantenimento della pace; l'emergere dell'idea d'Europa; il ruolo della Santa Sede nella politica europea.

Bibliografia

C. CAPRA, *Storia Moderna (1492-1848)*, Mondadori Education, Milano 2016 (da pag. 140 a pag. 360).

F. CHABOD, *Idea di Europa e politica dell'equilibrio*, a cura di L. Azzolini, Società Editrice il Mulino, Bologna 1995.

40102 – LOGICA DELLE INTERAZIONI RAZIONALI E TEORIA DEI GIOCHI

FLAVIA MARCACCI – PIERLUIGI GRAZIANI

2° semestre – 6 CFU

Il corso intende fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali tratti dalla storia della logica e dall'ambito delle teorie dell'argomentazione, con la finalità di analizzare e comprendere le interazioni tra esseri umani, sia in contesti semplici che complessi.

Nella prima parte verranno studiate alcune figure retoriche e logiche e alcune forme argomentative, tratte dalla storia della filosofia e della logica antica, per ottenere modelli informali delle interazioni umane e tematizzare le dinamiche del conflitto e della convergenza degli interessi speculativi o di altro genere. Saranno prese in considerazione strutture dialogiche e annessi strumenti logici che facilitano o impediscono la risoluzione del conflitto. In particolare, si esaminerà l'invenzione e lo sviluppo di: argomentazione, antilogia, contraddizione, antinomia, fallacia del sorite, corax, dialogo, ragionamento dialettico, ragionamento sillogistico, dimostrazione. A questo esame sarà affiancata una lettura degli stessi casi di tipo formale e formalizzata, rivolta all'introduzione alle logiche del dialogo.

Nella seconda parte del corso verranno proposte alcune modellizzazioni formali delle nozioni e analisi proposte nella prima parte: logiche del dialogo, teoria dei giochi, rapporti tra logica e teoria dei giochi. Sarà discusso l'utilizzo di queste formalizzazioni in informatica. La seconda parte del corso, in particolare, intende fornire ad un peace keepers alcuni importanti strumenti concettuali per analizzare, modellare e comprendere sia le dinamiche delle interazioni conflittuali, che loro possibili soluzioni.

Bibliografia

F. MARCACCI, *Alle origini dell'assiomatica: gli Eleati, Parmenide, Euclide*, Aracne, Roma 2012.

F. COLOMBO, *Introduzione alla teoria dei giochi*, Carocci, Roma.

L. KEIFF, "Dialogical Logic", in Edward N. Zalta (ed.), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy (Summer 2011 Edition)*, URL = <https://plato.stanford.edu/archives/sum2011/entries/logic-dialogical/>.

Durante il corso sarà fornito materiale integrativo.

40103 – LINGUA INGLESE

DOCENTE

6 CFU

I dettagli del corso (semestre, descrizione e bibliografia) saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

40104 – GEOGRAFIA POLITICO-ECONOMICA

ANTONIO CIASCHI

1° semestre – 6 CFU

Il corso di Geografia politico-economica ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti utili per analizzare gli attori dei cambiamenti, gli uomini, le collettività, le culture, le economie: le ragioni e i modi attraverso cui le società plasmano (e spesso alterano) il territorio. La geografia implica uno sguardo interdisciplinare che consente di spaziare dalla storia alla sociologia, dalla demografia all'ecologia, dalla semiotica alle scienze informatiche.

Il corso di Geografia politico-economica si prefigge di analizzare e approfondire i concetti fondamentali della geografia economica e politica alla luce del mutato scenario e dei profondi cambiamenti nella realtà umana e

geopolitica del mondo. Dopo aver esaminato sinteticamente in cosa consiste il valore economico del territorio si affronta lo studio dei sistemi locali territoriali in rapporto allo sviluppo economico; si passa quindi ad analizzare gli attori del processo di globalizzazione dell'economia tenendo in considerazione il tema dello sviluppo sostenibile e le ultime teorie sulla green economy. Il corso approfondisce inoltre i rapporti funzionali intessuti nel tempo fra popolazioni e territori abitati; i caratteri materiali dell'ambiente e i valori simbolici di cui essi sono investiti; le elaborazioni culturali e i rapporti con essi intrattenuti dai diversi gruppi umani nel corso della storia; le permanenze e le comunanze nel tempo e nello spazio di tali fenomeni e processi.

Bibliografia

G. DEMATTEIS, C. LANZA, F. NANO, A. VANOLO, *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino 2010
 A. CIASCHI, *Le mie montagne. Metodi identificativi di esperienze montane*, BUP, Bologna 2014
 Slides del professore

40105 – GUERRA E PACE NELLA TRADIZIONE STORICA

FRANCESCO COCCO

1° semestre – 3 CFU

Il corso mira a introdurre lo studente alla conoscenza dei concetti di “guerra” e “pace” quali emergono nella letteratura biblica, tanto dall’Antico come dal Nuovo Testamento. Dopo una necessaria premessa di carattere terminologico, che illustrerà i concetti a partire dallo studio delle etimologie delle parole che li descrivono, il corpo principale del corso consisterà nella disamina dei testi biblici più significativi afferenti al tema.

Bibliografia

P. STEFANI (ed.), *Guerra e pace in nome di Dio*, Morcelliana, Brescia 2018.
 A. LUZZATTO – L. FANIN – Y. ZANOLO, *Pace e guerra. Nei testi sacri di Ebraismo, Cristianesimo e Islam*, EMP, Padova 2016.
 U. NERI, *Guerra, sterminio e pace nella Bibbia*, San Lorenzo, Reggio Emilia 2005.

40106 – REALISMO POLITICO E GESTIONE DEI CONFLITTI

EMMANUELE VIMERCATI

II semestre – 3 CFU

Il corso si propone due scopi: anzitutto, esso intende introdurre ad alcuni aspetti del realismo politico, da un punto di vista storico-filosofico e filosofico-politico. In tal senso, saranno oggetto di indagine il rapporto tra natura e legge, bene e utile, individuo e comunità, Stato e potere. Particolare attenzione sarà rivolta ad autori quali Tucidide e Platone, Machiavelli e Hobbes, Schmitt e Strauss. In secondo luogo, saranno approfondite alcune valutazioni critiche nei confronti del realismo politico, alla luce della tradizione filosofica e di alcune moderne teorie di analisi dei conflitti, tra cui la teoria dei giochi. In questo caso saranno introdotte – tra le altre – le nozioni di “contrattazione”, “competizione” e “cooperazione”.

Bibliografia

1. Un fascicolo di testi degli autori.
 2. Un volume a scelta tra i seguenti:
 R. Aumann, *Razionalità, cooperazione, conflitto: intervista sulla Teoria dei Giochi*, Morcelliana, Brescia 2008.
 S. Lukes, *Il potere. Una visione radicale*, Vita e Pensiero, Milano 2007.
 S. Petrucciani, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003.
 P.P. Portinaro, *Il realismo politico*, Laterza, Roma - Bari 1999.
 M.C. Williams, *The Realist Tradition and the Limits of International Relations*, Cambridge University Press, Cambridge 2005.
 Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione.

40107 – LABORATORIO DI TECNICHE DELLE MEDIAZIONE

GIUSEPPE CASALE

2° semestre – 3 CFU

Il laboratorio, concepito secondo una modalità didattica teorico-pratica, mira a fornire conoscenze trasversali e competenze strumentali in ordine alle attività di costruzione di dinamiche pacificatorie in diversi ambiti di applicazione (socio-relazionale, organizzativa, istituzionale, politica, internazionale).

Adottando un taglio interdisciplinare, il laboratorio guida alla comprensione fenomenologica del conflitto quale realtà fluida, soggetta e evoluzioni e, per questo, attraversata, nei suoi diversi livelli di sviluppo, da più o meno latenti occasioni di composizione.

Mediante un approccio inteso ad addestrare alla gestione interattiva di micro, meso e macroconflitti, si intende promuovere nello studente attitudini di comprensione obiettiva, capacità di giudizio e di intervento orientate al discernimento empirico delle strategie di risoluzione ovvero di trasformazione incruenta delle contrapposizioni.

Con il supporto di casi studio, particolare attenzione viene prestata all'applicazione nel campo internazionale di tecniche di mediazione e metodi di negoziazione, cogliendo nella valorizzazione delle responsabilità intersoggettive le risorse per i processi di costruzione e conservazione della pace.

Il laboratorio prevede occasioni di incontro con analisti esperti nel campo della geopolitica e della geoeconomia, al fine di integrare anche in tale prospettiva scientifica l'analisi del profilo strategico delle prestazioni di mediazione.

Sommarario tematico

- Natura e tipi di conflitto
- Analisi sistemica e dinamica dei conflitti
- Contestualizzazione dimensionale e posizionale dei conflitti
- Concetti e metodi: negoziazione, mediazione, conciliazione, facilitazione, prevenzione
- Approcci risolutivi
- Approcci trasformativi
- *Transcend methods*
- *Peacemaking, peacebuilding, peacekeeping*
- Organismi e agenzie di *peace support operations*: casi ed esperienze a confronto
- Approfondimenti di geoeconomia degli interessi e geopolitica delle risorse

Bibliografia

V. BARTOLUCCI E G. GALLO, *Capire il conflitto, costruire la pace*, Mondadori, Milano 2017.

C. SIMON BELLI, *Costruire la pace, decostruire la guerra*, Stella Mattutina, Firenze 2016.

J. GALTUNG E S. FLORIO, *Affrontare il conflitto: trascendere e trasformare*, Plus, Pisa 2008.

C. SIMON BELLI, *La risoluzione dei conflitti internazionali*, Guerra, Perugia 2006.

M. DE SARIO, *Metodi e tecniche della facilitazione esperta*, Plus, Pisa 2004.

P. NICOSIA, D. MARINELLI, A. BRUNI, *Mediazione e conciliazione. Ambiti applicativi e modalità di svolgimento di una nuova professione*, Plus, Pisa 2004.

40108 – DIRITTO PRIVATO

GIANNI BALLARANI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto privato e delle problematiche ad essi connesse, indagandone i paradigmi fondativi alla luce dell'incidenza dei principi costituzionali ed europei nell'odierno processo di argomentazione interpretativa che, muovendo dalla assunta insufficienza della fattispecie a governare la complessità determinata dalla costante emersione di aree di protezione di interessi che il dinamismo socio-culturale produce e dalla correlata esigenza di adeguare ai nuovi contesti i parametri normativi posti, sta contribuendo a definire il nuovo ruolo della giurisdizione nella formazione del Diritto, specie nel contesto delle vicende esistenziali ove, assunta la centralità ordinamentale della persona umana, si tende a derivare dall'idea-forza della dignità l'assolutizzazione dell'autodeterminazione, rischiando di distorcere la funzione del Diritto da ordinante il vivere dei consociati su base solidaristica a servente l'utilitarismo individuale.

In questa prospettiva, gli istituti e le categorie del Diritto civile vengono ricostruiti attraverso un percorso analitico che, muovendo dalla tradizionale impostazione della teoria generale del Diritto, indaga la struttura e la funzione di

questi nel rapporto tra interessi e rimedi alla luce dei principi generali del Diritto e sotto il filtro delle riflessioni dottrinarie e dei traguardi giurisprudenziali.

Bibliografia

- P. PERLINGIERI, *Manuale di Diritto civile*, E.S.I., Napoli, ultima edizione.
 C.M. BIANCA, *Istituzioni di Diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.
 G. BALLARANI, *Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia*, E.S.I., Napoli 2018.
 A. DI MAJO (a cura di), *Codice civile*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

40109 – INTRODUZIONE AI PEACE STUDIES

MASSIMILIANO PADULA

1° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti alla comprensione dei paradigmi sociologici relativi al conflitto e ai processi di pace. La prima parte del corso, di impostazione teorica, illustrerà le origini della sociologia del conflitto e tratterà le direttrici dei principali filoni teorici sviluppatasi dalla seconda metà degli anni Sessanta a oggi. Gli studi di Marx, Durkheim, Weber e Simmel costituiranno i punti di partenza di questo sentiero di riflessione che porterà poi a inquadrare la guerra e i conflitti attraverso le lenti della sociologia contemporanea e gli approcci analitici di studiosi come Sorokin, Elias e Coser. La seconda parte del corso descriverà il passaggio dal conflitto alla pace, evidenziando il contributo della cosiddetta “peace research” che vede in Kriesberg, Glasl e Galtung alcuni tra i principali autori di riferimento. Completerà il corso una panoramica di metodologie e tecniche per la trasformazione dei conflitti dalla nonviolenza alla negoziazione, dalla “multitrack diplomacy” alla mediazione trasformativa.

Bibliografia

- M. L. MANISCALCO, *Sociologia e conflitti. Dai classici alla Peace Research*, Altrimedia, Matera 2010.
Lettura
 D. PACELLI (a cura di), *Le guerre e i sociologi, Dal primo conflitto totale alle crisi contemporanee*, Franco Angeli, Roma 2015.

40110 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

DONATELLA MORANA

1° semestre – 6 CFU

La prima parte del Corso, dopo una riflessione introduttiva sulle nozioni di ordinamento giuridico, fonte del diritto e norma giuridica, è dedicata allo studio della Costituzione italiana e delle principali fonti del diritto positivo e si rivolge altresì all’evoluzione delle forme di Stato e di Governo, con particolare riguardo al modello liberaldemocratico.

La seconda parte del Corso è dedicata ai lineamenti costituzionali dell’organizzazione dello Stato italiano: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Ordinamento giudiziario, Giustizia costituzionale, Autonomie territoriali.

La parte conclusiva è incentrata sullo studio dei diritti e dei doveri costituzionali, con particolare riguardo ai diritti di libertà.

Bibliografia

- G. GUZZETTA – F.S. MARINI, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, IV ediz. ristampa emendata, aggiornato ad ottobre 2018, Giappichelli, Torino, 2018, escludendo le seguenti parti:
 - le sezioni II e III del capitolo 7;
 - il capitolo 8;
 - i paragrafi da 11 a 20 (inclusi) del capitolo 10;
 - il capitolo 12.

Ulteriore materiale didattico sarà reso noto dal Docente all’inizio del Corso.

40111 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (TEOLOGIA FONDAMENTALE)

GIUSEPPE LORIZIO

1° semestre – 6 CFU

Il corso si sviluppa in tre momenti (gli studenti di Scienze della Pace dovranno seguire soltanto la I parte “*Momento epistemologico*”)

4. *Momento epistemologico: Che cos'è la teologia fondamentale?*

Storia.

Modelli (modello neoscolastico - metodo dell'immanenza - modello epistemologico - modello antropologico-trascendentale - modello ermeneutico - modello kerygmatico - modello contestuale).

Progetto: il modello fondativo-contestuale come attuazione della teologia fondamentale in quanto “disciplina di frontiera” e “scienza dei fondamenti”.

5. *Momento fondativo: La teologia della rivelazione come automanifestazione di Dio in Cristo.*

Rivelazione e Scrittura - Rivelazione nella Scrittura.

Rivelazione e storia - Rivelazione e parola.

Rivelazione e Tradizione - Rivelazione nella Tradizione.

Sviluppi del pensiero rivelativo: Rivelazione cristiana e “metafisica della carità”.

6. *Momento contestuale: La credibilità della rivelazione cristiana nell'orizzonte culturale della postmodernità (Rivelazione come orientamento).*

L'istanza neopagana dell'immanenza.

L'istanza neoebraica della trascendenza.

L'istanza neognostica della conoscenza.

Le dimensioni fondamentali della credibilità/affidabilità della Rivelazione.

Bibliografia

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*. I: Epistemologia, II: Fondamenti, III: Contesti, IV: Antologia, Città Nuova, Roma 2004-2005.

40201 – STORIA CONTEMPORANEA

DOCENTE

6 CFU

Il corso sarà attivato nell'anno accademico 2020/2021.

40202– ELEMENTI DI MATEMATICA E STATISTICA

ALESSANDRA SMERILLI, DALILA DE ROSA

1° semestre – 3 CFU

L'insegnamento si propone di fornire concetti e metodologie di base della matematica, della statistica descrittiva e dell'inferenza statistica. Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per la lettura di articoli e saggi scientifici contenenti risultati di ricerche in campo sociale, e una base teorica che apra la strada a successivi approfondimenti dell'analisi dei dati.

Bibliografia

A. DE SANCTIS, *Elementi di matematica per le scienze applicate*, Apogeo, Milano 2016.

F. MECATTI, *Statistica di base*, McGraw-Hill, Milano 2015.

Durante le lezioni verranno indicate le parti di ciascun testo da studiare per la preparazione dell'esame e verranno fornite dispense da parte delle docenti.

40203 – LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE

6 CFU

I dettagli del corso (semestre, descrizione e bibliografia) saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

40204 – SCIENZA POLITICA

GIULIO ALFANO

2° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le nozioni fondamentali, illustrando le categorie di base e descrivendo le modalità con le quali funzionano e si trasformano i sistemi politici, con attenzione a momenti comparativi tra i diversi sistemi.

- Natura ed evoluzione della politica e il concetto di partecipazione.
- Partiti politici e movimenti politici
- Le elezioni e i sistemi elettorali: maggioritario, proporzionale e misto
- I partiti politici e le grandi tradizioni politiche: liberalismo, socialismo, democrazia
- I regimi politici democratici, autoritari totalitari
- Lo stato e il sistema politico
- Opinione pubblica, partecipazione e comunicazione politica
- Le forme di stato e il contesto internazionale
- Le politiche pubbliche e i gruppi di interesse
- I movimenti sociali spontanei e i corpi intermedi
- Il policy making e i modelli di interazione

*Bibliografia*G. CAPUANO, *Manuale di scienza politica*.G. ALFANO, *Tra etica e storia*, Maremmi, Firenze 1994.G. ALFANO, *La ragione e la libertà*, ed I.C., Roma 2010.G. ALFANO, *Democrazia della partecipazione*, Solfanelli, Chieti 2017.G. PASQUINO, *Prima lezione di scienza politica*, Laterza, Bari 2008.**40205 – PSICOLOGIA DEL CONFLITTO E DELLA PACE**

CHIARA PALAZZINI

2° semestre – 3 CFU

Il corso presenterà i contributi storici di alcune teorie psicologiche sui temi del conflitto e della pace; inoltre analizzerà la genesi dell'aggressività e della violenza, la definizione del concetto di pace, i fondamenti della psicologia della pace e alcuni aspetti delle relazioni interpersonali (comunicazione, empatia, emozioni, conflittualità).

*Bibliografia*SAPIO A., *Per una psicologia della pace: nuove prospettive psicologiche per approcci integrati interdisciplinari*, Franco Angeli, Milano 2004.

Altro materiale aggiuntivo sarà indicato durante le lezioni.

40206 – ECOLOGIA, POLITICA E DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE

PAOLO CONVERSI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di approfondire a livello interdisciplinare il diritto internazionale dell'ambiente alla luce dell'ecologia integrale, che richiama la RESPONSABILITÀ dell'essere umano verso sé stesso, il prossimo, il creato ed il Creatore. «Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo» (Papa Francesco: *Laudato si'*, n. 92).

Bibliografia

Papa Francesco, Lettera Enciclica *Laudato si'*, 24 maggio 2015.

UNGA: "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", A/RES/70/1 del 21 ottobre 2015.

La Convenzione di Vienna per la Protezione dello strato di ozono e il Protocollo di Montreal sulle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono con i suoi cinque Emendamenti.

La Convenzione-Quadro dell'ONU sui cambiamenti climatici e l'Accordo di Parigi.

Altri Documenti Pontifici, di Organismi Internazionali e testi pertinenti verranno comunicati all'inizio del corso. Dispense.

40207 – DIRITTO INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 6 CFU

Parte generale: precisazioni terminologiche e fondamento del Diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del Diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra Diritto internazionale e il Diritto interno; l'accertamento del Diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrale, processo giudiziario; la realizzazione coercitiva del Diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme. Rapporti tra Diritto internazionale e Diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

Parte speciale: il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il Diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale.

Bibliografia

A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna 2017.

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, a cura di A. Iovane, Edizioni Scientifiche, Napoli 2018.

B. CONFORTI - C. FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, CEDAM, Padova 2017.

J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, 8th, Oxford University Press, Oxford 2018.

R. MONACO - C. CURTI GIALDINO, *Manuale di Diritto internazionale pubblico*, UTET Giuridica, Torino 2009.

T. BALLARINO, *Diritto internazionale pubblico*, CEDAM, Padova 2014.

V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.

V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.

V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

40208 - ETICA GENERALE

MICHAEL KONRAD

2° semestre – 3 CFU

Il corso si suddivide in due parti: la parte introduttiva prende in esame il metodo dell'etica filosofica e i tratti fondamentali dei modelli essenziali del pensiero etico nel loro sviluppo storico; la parte centrale del corso è invece

dedicata ad un'esposizione dei temi essenziali della filosofia morale. Seguendo a grandi linee il percorso della I-II della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, la trattazione adotta come punto di partenza il tema del fine ultimo e della felicità, in quanto fondamento di tutta l'etica. Si espongono poi diverse concezioni dell'*atto umano*, della sua *libertà* e dei suoi *criteri di moralità* (cfr. la dottrina delle tre fonti della moralità). Segue un'analisi della *coscienza morale*, che rimanda necessariamente alla considerazione dell'importanza delle *virtù* (e dei vizi) in quanto disposizioni stabili e principi interiori dell'atto umano e della *legge morale* come principio esteriore dell'atto umano (la legge naturale – gli assoluti morali – la distinzione tra precetti e consigli). Per completare il percorso viene alla fine riproposto il classico trattato sull'*amicizia* come luogo concreto nel quale la moralità può essere imparata, motivata e sostenuta.

Bibliografia

M. KONRAD, *Dalla felicità all'amicizia. Percorso di etica filosofica*, LUP, Città del Vaticano 2007.

M. KONRAD, *Antologia di testi classici dell'etica filosofica*, pro manuscripto.

40209 – DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 3 CFU

Parte generale: I processi d'integrazione tra Stati per *aree geo-politiche*; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

Parte speciale: La codificazione e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale di fonte multilaterale; il *Diritto dei conflitti armati* e il *Diritto internazionale umanitario*; il *Diritto internazionale penale*; il *Diritto internazionale dell'ambiente*.

Bibliografia

V. BUONOMO, *Il Diritto della Comunità internazionale. Principi e regole per la governance globale*, 2a ed., Lateran University Press, Città del Vaticano.

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

40210 – ELEMENTI DI PSICOLOGIA

LAURA BASTIANELLI

1° semestre – 6 CFU

Psicologia generale, prima parte: definizione e metodi di ricerca, cenni di storia della psicologia, cenni sui neuroni ed il funzionamento del sistema nervoso, la mente relazionale, panorama neuroscientifico attuale. Seconda parte, cenni: memoria, emozioni, percezione, motivazioni. Cenni di psicologia dello sviluppo, la teoria dell'attaccamento.

Bibliografia

Testo base: verrà segnalato alla prima lezione.

P. LEGRENZI - C. PAPAGNO - C. UMITÀ, *Psicologia generale. Dal cervello alla mente*. Il Mulino, Bologna 2012.

D. J. SIEGEL, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Cortina Raffaello, Milano, 2013.

40211 – DIRITTO DELL'ECONOMIA SOCIALE E DEL TERZO SETTORE

RAFFAELE LOMONACO

2° semestre – 3 CFU

Il Corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici delle organizzazioni che operano nell'economia sociale, ovvero delle organizzazioni che svolgono attività economiche senza scopo di lucro con finalità di utilità sociale. Consente di acquisire competenze giuridiche specialistiche per coloro che intendono proporsi come manager, professionisti e operatori nelle organizzazioni dell'economia sociale.

In particolare verrà esaminata la normativa civilistica e tributaria delle associazioni riconosciute e non, delle fondazioni e dei comitati. Saranno analizzate alcune normative speciali quali la disciplina delle cooperative sociali, degli enti ecclesiastici, delle organizzazioni non governative e delle società e associazioni sportive dilettantistiche. Il Corso si propone inoltre di approfondire la disciplina del Codice del Terzo Settore con riguardo alla soggettività e costituzione degli Enti del Terzo settore tra cui le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e le associazioni del Terzo settore. Verranno esaminate le attività di interesse generale, il funzionamento degli organi sociali, le funzioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il controllo e la vigilanza; nonché il regime fiscale, la finanza sociale e le misure di sostegno agli Enti del Terzo settore. Specifico approfondimento sarà riservato alla disciplina dell'impresa sociale, con analisi delle norme relative alla qualifica, costituzione, misure fiscali, monitoraggio e controllo.

Bibliografia

Testi manualistici che verranno indicati all'inizio del corso.

Dispense integrative a cura del docente.

Legge 6 giugno 2016 n 106 "Delega la governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale".

Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n 117 Codice del Terzo settore.

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n 112 Riforma dell'impresa sociale.

Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986.

40212 – STORIA DEL PENSIERO POLITICO AFRICANO

MARCELLUS UDUGBOR

2° semestre – 3 CFU

Il Corso si articola in tre parti: *periodo pre-coloniale, coloniale e post-coloniale*.

A. Africa precoloniale

- Breve storia del continente africano precoloniale
- La struttura della famiglia tradizionale africana – regimi: patrilineare, matrilineare e bilineare
- Società ed appartenenze etniche e linguistiche
- Forme di governo tradizionale africano
- Forme di leggi consuetudinarie e amministrazione di giustizia – civile e penale
- Usanze e pratiche religiose

B. Africa coloniale

- La spartizione dell'Africa
- La colonizzazione dell'Africa – Lingue coloniali – alfabetizzazione
- La religioni straniere – Cristianesimo ed Islamismo
- Il rapporto tra forme di governo tradizionale, coloniale e religiose – società, matrimonio, – proprietà e successione
- Il periodo della decolonizzazione e la lotta all'indipendenza

C. Africa post-coloniale

- La conquista dell'indipendenza
- Le Costituzioni dei Paesi africani nel post indipendenza – varie riforme
- Instabilità politica ed i regimi militari
- Guerre civili – *L'apartheid*
- La creazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA)
- L'Unione Africana (UA) ed il Nepad
- Lo sviluppo integrale, sostenibile ed il rapporto con la comunità internazionale
- Il fallimento dello sviluppo politico, economico, riforme giuridiche ed il problema dell'emigrazione verso l'occidente
- Il rapporto Cina/Africa

Bibliografia

M. OKENWA UDUGBOR, *Introduzione all'istituzione del diritto africano. Dalla consuetudine alle influenze coloniali-religiose*, LUP, Città del Vaticano 2012.

50203 – STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

LEONARDO MESSINESE

1° semestre – 6 CFU

Il corso ha per oggetto l'esposizione dei principali problemi e delle più significative correnti di pensiero della filosofia moderna. Esso si articolerà in due parti, una *istituzionale* e l'altra *monografica*.

Il corso istituzionale ha per titolo: *Storia della filosofia dalla rivoluzione scientifica all'idealismo tedesco. Figure e problemi*. Il filo conduttore, nella presentazione dell'intero sviluppo della filosofia moderna, sarà costituito dalla messa in evidenza del contrasto tra l'aspirazione a una filosofia "rigorosa", libera da presupposti extra-filosofici, e la presenza di uno strutturale "presupposto" relativo alla separazione tra il *pensiero* e l'*essere*.

Il corso monografico ha per titolo: *La metafisica cartesiana della soggettività nell'interpretazione di Martin Heidegger*. Esso verterà sulla presentazione e discussione di una delle più significative interpretazioni della filosofia cartesiana, inquadrata nella più ampia interpretazione che Heidegger ha offerto dell'intero arco della filosofia moderna.

*Bibliografia**Corso istituzionale:*

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. II, Laterza, Bari 2015; oppure M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Bari 2005; oppure G. REALE - D. ANTISERI, *Storia della filosofia*, vol. II, La Scuola, Brescia 1997.

L. MESSINESE, *Il problema di Dio nella filosofia moderna*, nuova edizione ampliata, LUP, Città del Vaticano 2017 [tr. inglese *The Problem of God in Modern Philosophy*, The Davies Group Publishers, Aurora (CO) 2005; tr. tedesca *Die Gottesfrage in der Philosophie der Neuzeit*, Dunkler & Humblot, Berlin 2007].

Corso monografico:

L. MESSINESE, *Heidegger e la filosofia dell'epoca moderna. L'«inizio» della soggettività: Descartes*, seconda edizione ampliata, LUP, Città del Vaticano 2010 (ristampa).

50207 – STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PATRIZIA MANGANARO

2° semestre – 6 CFU

La parte *istituzionale* del Corso presenta i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali saranno esaminati gli aspetti storico-teorici salienti, con l'obiettivo di accrescere la competenza argomentativa e la capacità di elaborazione critica dello studente. La parte *monografica* è dedicata al pensiero di Edith Stein: si approfondirà il tema del personalismo filosofico di matrice cristiana nella fenomenologia tedesca, inserendolo nel dibattito sull'Europa degli anni Trenta, nel contrasto con le ideologie totalitarie dell'epoca.

*Bibliografia**Parte istituzionale*

C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. 3, Laterza, Bari 2014.

N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, ed. ampliata a cura di G. FORNERO, Utet 1998.

Parte monografica

E. STEIN, *La struttura della persona umana*, Città Nuova-Ocd, Roma 2013 (passi scelti).

P. MANGANARO, *Persona-logos. La sintesi filosofico-teologica in Edith Stein*, LUP, Città del Vaticano 2015.

P. MANGANARO, *Empatia*, Ed. Messaggero, Padova 2014.

50596 – STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

GIULIO ALFANO

1° semestre – 6 CFU

La storia del pensiero politico come dottrina ed il suo rapporto con la società civile, dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano, dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico

Le relazioni tra liberalismo e democrazia: dalla democrazia del consenso a quella della partecipazione.

Il pensiero politico marxista e i fondamenti dottrinali; il rapporto tra civiltà politica e dottrina social.

Il pensiero politico cattolico nelle varie declinazioni: dal tomismo al personalismo.

Le origini dei regimi totalitari del XX secolo; le grandi ideologie politiche ed il rinnovamento delle dottrine politiche nel nuovo millennio.

La politica nelle società multietniche e post globalizzate.

Bibliografia

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova 1999 (Manuale).

A scelta uno dei seguenti volumi:

G. ALFANO, *La Ragione e la Libertà*, AIC, Roma 2012.

G. ALFANO, *Tra Etica e Storia, i fondamenti della politica cattolica*, Maremmi, Firenze 1994.

G. ALFANO, *Democrazia della Partecipazione*, Solfanelli, Chieti 2018.

G. ALFANO, *Falangismo e Fascismo*, Solfanelli, Chieti 2015.

50600 – INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FILOSOFIA

FLAVIA SILLI

1° semestre – 6 CFU

Obiettivo del corso è fornire le basi critiche e sistematiche per comprendere i nodi tematici principali che hanno caratterizzato il cammino della filosofia occidentale dalle origini ad oggi. Il corso verrà quindi articolato in due sezioni:

1) Sezione storico-metodologica: corretto inquadramento del rapporto tra la periodizzazione storico-culturale e la permanenza meta-storica delle questioni filosofiche fondamentali attraverso l'analisi del lessico filosofico.

2) Sezione teoretica e contenutistica: enucleazione dei temi più presenti e dibattuti nella storia della filosofia, attraverso il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto. Naturalismo e creazionismo, realismo e idealismo, i trascendentali nella filosofia classica e medievale e nel criticismo kantiano, la svolta soggettivistica cartesiana e l'immanentismo moderno, la crisi dei grandi sistemi nelle filosofie del Novecento e l'emergenza del problema antropologico.

Bibliografia

A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, 4 voll., ed. Dante Alighieri, Roma 2007.

A. LIVI, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2009 oppure N. ABBAGNANO (ed.), *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 2013³.

Dispense *on line* curate dalla docente

Per gli studenti non italiani si consigliano:

R. AUDI, *The Cambridge Dictionary of Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1999.

J. FERRATER MORA (ed.), *Diccionario de filosofía abreviado*, Editorial Sudamericana, Buenos Aires 1958⁴.

A. LALANDE, *Vocabulaire technique et critique de la philosophie*, PUR, Paris 2010.

50930 – FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE

FLAVIA MARCACCI

6 CFU

Il corso non sarà attivo nell'anno accademico 2019-2020.

60521 – PEACE STUDIES IN PROSPETTIVA INTERDISCIPLINARE (TEOLOGIA DELLA PACE)

PAOLO ASOLAN

1° semestre – 3 CFU

Il corso ha carattere fondativo e affronta il tema di un'introduzione alla teologia della pace, collocandolo in ambito teologico-pastorale, cioè di concreta prassi ecclesiale. A partire dall'imprescindibile fondamento biblico e cristologico, svilupperà le due dimensioni *ad intra* e *ad extra* quali identità e compito della Chiesa nel suo servizio alla presenza e alla crescita del Regno di Dio nel mondo.

1. La spada e la pace: saper discernere la pace che è Cristo
2. «Il Signore ti dia pace» (*Nm* 6,26): la benedizione di Dio dà la pace
3. La pace *ad intra*: la comunità cristiana, luogo di riconciliazione
4. La pace *ad extra*: la comunità cristiana, strumento di riconciliazione
5. «Attirerò tutti a me» (*Gv* 12,32)

Bibliografia

La bibliografia verrà segnalata durante il corso. Tra i testi vi saranno:

Enchiridion della Pace. Vol. 1: Pio X. Giovanni XXIII (a cura di E. LORA), EDB, Bologna 2004.

Enchiridion della Pace. Vol. 2: Paolo VI. Giovanni Paolo II (a cura di E. LORA), EDB, Bologna 2005.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Il concetto di pace. Attualità della Pacem in Terris nel 50° anniversario (1963-2013)*, a cura di V. V. ALBERTI, LEV, Città del Vaticano 2013.